



SEGRETERIA GENERALE

COMUNICATO STAMPA DEL 7 DICEMBRE 2011

CONTRO L'INIQUA MANOVRA DI MONTI LA CIL SCENDE IN PIAZZA INSIEME A CGIL-CISL-UIL-UGL

A sostegno di un'azione congiunta e di una portata politico-sindacale senza precedenti, anche la C.I.L. -Confederazione Intercategoriale Lavoratori - in risposta ai provvedimenti del Governo Monti che colpiscono soltanto pensionati e lavoratori dipendenti - scende in piazza insieme a CGIL-CISL-UIL-UGL il prossimo 12 dicembre 2011. In particolare - il Presidente del sindacato, Giuseppe Cipollitti, - sottolinea che l'adesione ad una protesta generalizzata di tutte le forze sociali serve a dare un segnale molto forte all'attuale Governo Monti affinché possa rivedere i criteri delle scelte dei provvedimenti tassativi che penalizzano ed impoveriscono pensionati e lavoratori, mentre è necessario ed indispensabile che l'equità - tanto declamata - si possa ristabilire revisionando i summenzionati provvedimenti già presi da Monti e soprattutto sarebbe molto significativo far passare un gesto politico imponendo forti tagli alla classe politica. Senatori e Onorevoli, infatti, dovrebbe rinunciare, da subito, ad una sostanziale somma sugli stipendi e pensioni che percepiscono rinunciando, da subito, a tutti i privilegi gratuiti tra cui, trasporti, spettacoli culturali e sportivi, ecc. Soltanto se tutti i Politici sapranno dare un esempio eclatante ed equo, continua il Presidente CIL Giuseppe Cipollitti, in questo particolare momento di gravità nazionale, allora gli Italiani, lavoratori, pensionati, disoccupati e precari potranno accettare di fare i loro sacrifici, sicuri di aver recuperato la credibilità nella classe politica.

La Confederazione CIL ha lasciato liberi i propri associati di unirsi e partecipare congiuntamente a tutte le altre Organizzazioni nei vari programmi già definiti per un'azione di "enforcement" che serva a dare un segnale preciso e dirompente all'attuale classe politica al fine di fare provvedimenti che vadano a tutelare gli interessi dei più deboli e non delle fasce della classe dominante.

Nel frattempo la CIL ha richiesto un incontro urgente alle Commissioni parlamentari per far presente quali siano le proposte di modifica da apportare al decreto governativo prima della sua approvazione definitiva. (fine)

LA REDAZIONE STAMPA E COMUNICAZIONEi CIL

Confederazione Intercategoriale Lavoratori

Sede Legale Via Gianni Rodari, 46 - 00065 Fiano Romano - Roma -

Tel/Fax 06.4454335 e.mail: info@confederazione-cil.org

Sito internet: www.confederazione-cil.org